

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO: Educati alla legalità e alla cittadinanza attiva
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Educazione e promozione della legalità
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il Progetto “EDUCATI ALLA LEGALITA’ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA” si inserisce nell’ambito di una serie di interventi previsti a livello nazionale per favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale delle comunità di appartenenza, prevenire e contrastare fenomeni di devianza, informare i giovani sui diritti e i doveri dei cittadini, sui rischi dovuti a ludopatia/gioco d'azzardo, condividere con i giovani esperienze e buone prassi sulla legalità. Il progetto si propone di contribuire ad invertire la tendenza dei dati statistici in cui, anche complice la pandemia di questi ultimi due anni, i giovani sono tra i soggetti più vulnerabili della popolazione a causa delle difficoltà collegate al delicato passaggio dal mondo dell’istruzione e della formazione professionale a quello del lavoro, dell’insicurezza nello studio e nel lavoro e, persino, della salute mentale come emerge dalla recente relazione tecnica elaborata in seno al Tavolo interministeriale ‘Pandemia, disagio giovanile e NEET’. Parallelamente, emerge un aumento di attrazione dei giovanissimi verso la criminalità organizzata, uso diffuso di sostanze stupefacenti e di alcolici, fenomeni di micro-criminalità dei minori. Per contrastare le disuguaglianze, uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà, è nato il presente progetto, rivolto ai giovani tra 15 e 34 anni residenti in 7 Regioni (Campania, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Sardegna, Trentino Alto Adige), che rappresentano il presente e il futuro della società civile, affinché attraverso la conoscenza, l’informazione, la partecipazione possano accrescere il loro senso di appartenenza alla società e possano essere promotori di stili di vita sani tra i coetanei, attivando percorsi virtuosi di peer education. Il progetto focalizza l’attenzione su tre tematiche: 1. la partecipazione e cittadinanza attiva dei giovani, strumento per far aumentare nei Giovani il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti della comunità e della società, basato sulla conoscenza di due principi essenziali: quello del "diritto" e quello del "dovere", sul rispetto dell'altro, delle regole e delle leggi; 2. La prevenzione e sensibilizzazione sui rischi di ludopatia, giochi d’azzardo, bullismo, cyberbullismo, violenza giovanile, microcriminalità. La prevenzione diventa la chiave per prevenire, contrastare la devianza giovanile e recuperare giovani “deviati”; 3. La promozione della cultura della legalità intesa come educazione alla legalità attraverso la condivisione di buone prassi, progetti di recupero di luoghi e beni confiscati e l’incontro con associazioni, persone, enti pubblici che ogni giorno sono attivamente impegnate per dare nuova vita laddove la criminalità, prima, faceva da padrone. Gli enti Acli, Ardis agenzia regionale per il diritto allo studio, Students Lab, Università Telematica Giustino Fortunato, in co-progettazione, alla luce delle singole competenze e delle esperienze nel settore dell’educazione giovanile, della formazione e della promozione sociale, condividendo la necessità di proporre un progetto che potesse contribuire al Goal 10 (PRINCIPALE): Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra nazioni e al GOAL 4 (SECONDARIO): Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti, hanno deciso di presentare il progetto Educati alla legalità e alla cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, eventualmente i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento dei volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe provinciali e nel gruppo regionale di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie tempistiche e i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Compiti dei volontari in servizio civile:

Macroattività	Enti coprogettanti	Attività	Ruolo e mansioni dei volontari
A.1. Azione di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva - anche nelle scuole	Acli ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI, Ardis, Students Lab, Università Telematica Giustino Fortunato	Fase 1 Pianificazione	Partecipazione alle riunioni per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività (tempi di svolgimento, modalità)
			Attività di ricerca e analisi contesto di riferimento;
			Supporto per la progettazione e programmazione delle iniziative;
			Supporto per la definizione di un calendario delle attività con orari e giorni del servizio;
			Supporto per l'individuazione di enti, scuole e associazioni, oratori, enti pubblici, Università
			Supporto per la definizione di schede informative/schede rilevazione dati/info utili;
		Fase 2 Promozione	Supporto per la promozione nei media e stampa tradizionali e on-line;
			Supporto per la creazione di materiale informativo e gestione pagina web/social/sito internet;
		Fase 3 Organizzazione	Supporto per la logistica e individuazione delle risorse umane da coinvolgere e delle risorse tecniche e strumentali necessarie

			Supporto per la gestione delle adesioni e creazione del data base informatico degli iscritti;		
			Supporto per la fase organizzativa;		
			Accoglienza partecipanti;		
			Supporto durante la realizzazione;		
		Fase 4 Valutazione qualità e soddisfazione dei partecipanti	Supporto per la creazione e la somministrazione questionari di soddisfazione.		
			Supporto per elaborazione dei report sulla valutazione		
A.2. Azione di prevenzione e contrasto alle devianze giovanili	Acli ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI, Students Lab, Università Telematica Giustino Fortunato	Fase 1 Pianificazione	Partecipazione alle riunioni per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività (tempi di svolgimento, modalità)		
			Attività di ricerca e analisi contesto di riferimento;		
			Supporto per la progettazione e programmazione delle iniziative;		
			Supporto per la definizione di un calendario delle attività con orari e giorni del servizio;		
			Supporto per l'individuazione di scuole e Università		
			Supporto per la definizione di schede informative/schede rilevazione dati/info utili;		
		Fase 2 Promozione	Supporto per la promozione nei media e stampa tradizionali e on-line;		
			Supporto per la creazione di materiale informativo e gestione pagina web/social/sito internet;		
		Fase 3 Organizzazione	Supporto per la logistica e individuazione delle risorse umane da coinvolgere e delle risorse tecniche e strumentali necessarie		
			Supporto per la gestione delle adesioni e creazione del data base informatico degli iscritti;		
			Supporto per la fase organizzativa;		
			Accoglienza partecipanti;		
		Fase 4 Valutazione qualità e soddisfazione dei partecipanti	Supporto durante la realizzazione;		
			Supporto per la creazione e la somministrazione questionari di soddisfazione.		
				Fase 4 Valutazione qualità e soddisfazione dei partecipanti	Supporto per elaborazione dei report sulla valutazione
A.3. Azione di informazione e buone prassi sulle opportunità di riscatto dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	Acli ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI, Students Lab, Università Telematica Giustino Fortunato	Fase 1 Pianificazione	Partecipazione alle riunioni per la definizione delle modalità di svolgimento delle attività (tempi di svolgimento, modalità)		
			Attività di ricerca e analisi contesto di riferimento;		
			Supporto per l'individuazione di enti, scuole e associazioni, oratori, enti pubblici, Università		
			Supporto per la progettazione e programmazione delle visite;		
			Supporto per la definizione di un calendario delle attività con orari e giorni del servizio;		
			Supporto per contattare fornitori servizi di trasporto;		

			Supporto nella definizione delle visite, per la presa di contatto con altri enti e associazioni;
			Supporto per la definizione di schede informative/schede rilevazione dati/info utili;
		Fase 2 Promozione	Supporto per la promozione nei media e stampa tradizionali e on-line;
			Supporto per la creazione di materiale informativo e gestione pagina web/social/sito internet;
		Fase 3 Organizzazione	Supporto per la logistica e individuazione delle risorse umane da coinvolgere e delle risorse tecniche e strumentali necessarie
			Supporto per la gestione delle adesioni e creazione del data base informatico degli iscritti;
			Supporto per la fase organizzativa;
			Accoglienza partecipanti;
		Fase 4 Valutazione qualità e soddisfazione dei partecipanti	Supporto durante la realizzazione;
			Supporto per la creazione e la somministrazione questionari di soddisfazione.
	Supporto per elaborazione dei report sulla valutazione		

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per i volontari del servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
PIACENZA	Piacenza	Via Beverora 18/B	1
TRENTO	Trento	Via Roma 57	1
CAGLIARI	Decimomannu	Via San Giacomo, 4	1
CAGLIARI	Cagliari	Viale Marconi, 4	2
CAGLIARI	Elmas	Via Admundsen, 12	2
SONDRIO	Morbegno	Via Beato Andrea, 16	1

NAPOLI	Napoli	Via Giovanni Porzio	3
BENEVENTO	Benevento	Viale Delcogliano 12	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

14 posti: senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16

mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l’Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d’impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l’acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell’elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell’elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d’intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d’intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

Il processo di certificazione delle competenze sarà effettuato in conformità con il D.Lgs 13/2013 dai seguenti enti:

En.A.I.P. – ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Codice fiscale 80035920323 P.IVA 00729910323

ENAIP Impresa Sociale S.r.l.

Codice fiscale/P.IVA 11663071006

FONDAZIONE ENAIP LOMBARDIA

P.IVA 09100760157

Enaip della Provincia di Piacenza

P.IVA 01139920332

Officina Impresa Sociale Srl

P.IVA 03121711208

SARDEGNA SAPERE IMPRESA SOCIALE SRL

P.IVA 03399980923

En.A.I.P. S. Zavatta Rimini

P.IVA 02291500409

Enaip Piemonte

P.IVA 05040220013

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, Sede Provinciale Acli - VIA EMILIO FAA'DI BRUNO 79- Alessandria Alessandria
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacchi, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.
 La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
 Diritti, cultura e cittadinanza per la riduzione delle ineguaglianze – 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ
Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ **Durata del periodo di tutoraggio:** 2 mesi

→ **Ore dedicate al tutoraggio:** 21 ore

→ **Attività di tutoraggio:**

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.</i>	<i>1. L'esperienza del servizio civile</i> <i>2. Composizione del dossier delle evidenze</i>	<i>Primo incontro individuale</i>
<i>B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.</i>	<i>3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.</i>	<i>Secondo incontro individuale</i>
<i>C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

→ **Attività opzionali:**
La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.

